

Prot. N. 0172877 / P / GEN  
dd. 10/10/2022

AMM: r\_friuve  
AOO: grfv

 <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/SCRN/16

Riferimento: **[ID: 8876]**

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Dipartimento sviluppo sostenibile  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Commissione tecnica VIA / VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

e per conoscenza  
Alla Smart Gas S.p.A.  
[smartgas@pec.vescovinigroup.com](mailto:smartgas@pec.vescovinigroup.com)

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, comprensiva della Valutazione di incidenza, per il progetto "Distribuzione GNL in Regione Friuli Venezia Giulia" da realizzarsi nel Comune di Monfalcone. Proponente: Smart Gas S.p.A. **Richiesta integrazioni.**

In relazione alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui all'oggetto, a seguito dell'istruttoria svolta dagli Uffici regionali ed Enti locali competenti risultano pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni:

- Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Porti di Trieste e Monfalcone con nota prot. 11321 di data 21 settembre 2022 – osservazioni;
- ARPA FVG con nota prot. 30253 di data 27 settembre 2022 – richiesta integrazioni;
- Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina con nota prot. 93823 di data 27 settembre 2022 – richiesta integrazioni;
- Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Capitaneria di Porto di Monfalcone con nota prot. 16389 di data 27 settembre 2022 – osservazioni;
- Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 55353 di data 27 settembre 2022 – osservazioni;
- Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – Servizio biodiversità con nota prot. 157228 di data 29 settembre 2022 – osservazioni;
- Comune di Ronchi dei Legionari con nota prot. 22718 di data 6 ottobre 2022 – osservazioni;
- Direzione Centrale infrastrutture e territorio – Servizio portualità e logistica integrata con nota prot. 171307 di data 7 ottobre 2022 – richiesta integrazioni.

Al fine di consentire un'adeguata valutazione degli impatti indotti dall'iniziativa, per l'espressione del parere regionale ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 24 dd 29/12/2021, risulta necessario che la documentazione venga integrata con:

1. Chiarire univocamente se il progetto presentato comprende, altresì, i terminali di rigassificazione da installare nelle varie aziende e, in caso affermativo, definire puntualmente la loro posizione, tipologia e sistemi impiantistici necessari al funzionamento in condizioni di sicurezza. Chiarire, altresì, se sono previsti interventi presso la stazione ferroviaria di Ronchi dei Legionari sud e, in tal caso, esplicitarli compiutamente sia in termini progettuali che di impatti ambientali derivanti;

2. Chiarire univocamente la posizione della nave madre durante le fasi di caricamento degli shuttle tanker qualora essa non sia ormeggiata alla boa individuata in progetto;
3. Definire puntualmente le operazioni di cantiere e di realizzazioni impiantistiche, anche con l'ausilio di apposite tavole grafiche, da effettuarsi on-shore per le opere previste in progetto;
4. Integrare lo Studio Preliminare Ambientale con una valutazione circa la cumulabilità degli impatti del presente progetto con gli impatti generati da altri progetti esistenti e/o approvati (cfr. punto 3 lettera g dell'Allegato V alla parte II del D. Lgs. 152/06) nell'area di interesse sia dal punto di vista marittimo (es: attività portuali, attività diportistiche, altre attività di bunkeraggio), sia dal punto di vista ferroviario (es: altri interventi sul raccordo ferroviario, intersezioni in sicurezza con mobilità esistente e approvata);
5. Effettuare un bilancio energetico tra i vantaggi che derivano dall'attività e il dispendio energetico, e quindi il conseguente impatto ambientale, che deriva dal processo di mantenimento della temperatura criogenica, della fase di "cold keeping" e re-liquefazione;
6. Considerato che nel documento "P0030812-1-H7\_studio\_logistica" viene indicato che: *"Si è considerato che le operazioni di trasferimento GNL e s/collegamento delle manichette possano essere effettuati durante tutte le 24 h giornaliere"*, indicare univocamente quali altre operazioni si intende svolgere nell'arco notturno (22:00 – 6:00);
7. Considerate le interferenze stradali a raso presenti, la lunghezza del treno di progetto e le velocità di percorrenza ipotizzate, si riscontrano delle potenziali discrepanze con i tempi necessari al treno di progetto per raggiungere la stazione ferroviaria di Ronchi dei Legionari sud. Considerato che durante il transito dei convogli ferroviari, è presumibile un blocco contemporaneo della viabilità ordinaria su più assi viari di accesso all'area industriale, il proponente produca un approfondito studio del traffico che tenga conto della coerenza con gli atti pianificatori vigenti e che consideri i nuovi transiti ferroviari previsti, comprendendo l'analisi delle interferenze con la viabilità stradale, l'indicazione puntuale delle tempistiche di interruzione di ogni intersezione a raso e che proponga delle soluzioni per minimizzare o eliminare il problema evidenziato. In tale studio venga definito univocamente se vi sia interferenza con via dei Canneti in fase di composizione dei treni. Tale studio dovrà tenere in considerazione il progetto definitivo proposto dal Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia (COSEVEG) e RFI per la messa in esercizio del raccordo in parola, definito nell'ambito della conferenza di servizi che ha coinvolto, tra le varie, anche la Regione e le Amministrazioni locali. Riguardo al traffico su gomma, si ritiene opportuno che sia sviluppato un approfondimento valutativo in merito alla compatibilità tra il traffico prospettato ed il grado di utilizzo possibile sugli assi viari coinvolti nelle fasi di distribuzione;
8. Valutare le emissioni previste dei principali inquinanti (NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, PTS) emessi dallo shuttle carrier, nelle fasi di manovra e stazionamento, e dai treni, nelle fasi di carico/scarico degli ISO-container e nel percorso per raggiungere la stazione di Ronchi dei Legionari sud, in rapporto alle emissioni del porto di Monfalcone (cfr. INEMAR) e valutare l'impatto di tali emissioni sulla qualità dell'aria e sulla salute umana nel comune di Monfalcone, considerando soluzioni progettuali alternative al fine di evitare le emissioni quali, ad esempio, l'elettificazione della banchina al fine di poter far stazionare lo shuttle carrier a motore spento o l'elettificazione della bretella ferroviaria;
9. Approfondire il tema legato all'impatto acustico valutando e garantendo l'effettivo rispetto dei limiti acustici, che in alcuni casi risultano molto prossimi ai limiti di legge (es. limite differenziale in ambiente abitativo al ricettore R1) se non addirittura potenzialmente superiori (es. limite di emissione al ricettore R2), sia presso i recettori già individuati, sia nei confronti delle abitazioni poste a nord-ovest dell'impianto (alcune in classe IV, un'altra in classe VI del PCCA) e nei confronti della posizione potenzialmente più impattata all'interno dell'area SIC-54 "Cavana di Monfalcone" prospiciente, già in parte ricompresa nell'area inserita dal PCCA in classe I – aree particolarmente protette;
10. Qualora venga indicato l'utilizzo di sorgenti sonore asservite al funzionamento degli impianti nel periodo di riferimento notturno (dalle ore 22:00 alle ore 06:00), siano prodotte probanti stime a riguardo, che tengano conto, fra l'altro, dell'eventuale presenza di componenti tonali del rumore penalizzabili ai sensi di legge;
11. Nelle valutazioni di cui sopra sia quantificato e preso in esame il traffico ferroviario indotto dal terminale di trasporto LNG quantificando i valori attesi in termini di L<sub>Aeq,TR</sub> in riferimento ai recettori più prossimi a tutta la linea ferroviaria dedicata fino alla stazione di Ronchi dei

Legionari sud;

12. Ipotizzare uno scenario di funzionamento della torcia emergenziale indicando le potenziali frequenze di utilizzo, le emissioni qualitative e quantitative, gli effetti in termini di salute e sicurezza della popolazione e le limitazioni inerenti l'area sterile, con particolare riguardo alla navigazione diportistica/sportiva che interessa il canale del Brancolo;
13. Indicare eventuali modalità di attivazione di procedure particolari nel caso dei grandi caldi estivi per le operazioni di trasferimento del GNL, per il mantenimento delle temperature negli ISO-container, e per la re-liquefazione del BOG;
14. In relazione agli aspetti di sicurezza per la popolazione e le attività produttive presenti nell'intorno, essendo la zona prospiciente la banchina Molino-Casillo dedicata alla nautica diportistica, all'attività sportiva, nonché ricettiva, produrre una migliore valutazione riferita all'interferenza che verrà a crearsi tra le attività citate e gli "shuttle tanker", considerando soprattutto la loro frequenza di arrivo nei mesi estivi;
15. Verificare l'opportunità di prevedere, da subito:
  - a. una rotta della nave shuttle, definendo almeno 5 punti nave, che si mantenga ad una distanza minima di 1 NM dalla ZSC IT3330009 "Trezze San Pietro e Bardelli";
  - b. l'installazione sulla nave shuttle di un sonar per prevenire le collisioni con cetacei;
  - c. l'adozione di una velocità massima d'ingresso al porto, al fine di ridurre il disturbo idrodinamico, le emissioni acustiche e in atmosfera, pari a 3 kt quando la nave approssima 1 NM di distanza dai perimetri delle aree Natura 2000, nella fattispecie dei siti ZSC/ZPS IT3330005 "Foce dell'Isonzo e Isola della Cona", ZSC IT3340006 "Carso Triestino e Goriziano", ZPS IT3341002 "Aree Carsiche della Venezia Giulia" e ZSC IT3330007 "Cavana di Monfalcone";
  - d. una gestione delle acque reflue di cantiere (fondo scavo o aggotamento o meteoriche) e di esercizio (acque di raffreddamento o meteoriche) che possa trovare opportuno riscontro nelle fasi di autorizzazione allo scarico previste dal D. Lgs. 152/06.

Distinti saluti

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA  
COORDINAMENTO DEI PROCEDIMENTI  
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE  
DI COMPETENZA STATALE  
- ing. Daniele Tirelli -  
*documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*